

Università, tornano le lezioni in presenza

Oggi il parere del Comitato universitario per l'Emilia-Romagna dovrebbe sbloccare la situazione. Fabbri: "Se dovremo ritardare l'inizio delle lezioni del mattino lo faremo, ma senza cancellare ore di lezione"



25 Gennaio 2021 Oggi potrebbe arrivare il via libera all'inizio delle lezioni universitarie del secondo semestre di nuovo con modalità mista (in presenza o da remoto, a scelta dello studente), come lo scorso settembre prima dell'interruzione decisa dal Dpcm del 3 novembre a causa dell'andamento della pandemia.

Il nuovo Dpcm indica, infatti, che le lezioni possano riprendere in questo modo, ma include una postilla: occorre sentire il parere del Comitato universitario per l'Emilia-Romagna (CRU), che si riunisce appunto oggi.

Dopo i pareri favorevoli del ministro dell'Università e della ricerca Gaetano Manfredi e del rettore dell'Università di Bologna Francesco Ubertini, non ci si aspetta contrarietà.

“Se dovremo ritardare l'inizio delle lezioni del mattino – commenta Elena Fabbri, presidente del Campus di Ravenna dell'Alma Mater –, ad esempio di 30 minuti per non impattare sul sistema dei trasporti, lo faremo semplicemente slittando l'orario in avanti, ma senza cancellare ore di lezione. Per gli esami, se non ci sono pareri diversi della CRU, sono assicurati tutti gli appelli in remoto e predisposti inoltre appelli in presenza. Per le lauree, al momento sono svolte in remoto, ma la CRU in questo caso potrebbe darci altre opzioni”.

L'Università di Bologna ha predisposto un secondo semestre 2020-21, che partirà nella prima quindicina di febbraio, con erogazione della didattica in forma mista, in analogia con quanto fatto a settembre. Dal 3 novembre le lezioni con modalità mista si sono svolte solo per le matricole. Gli studenti degli anni successivi sono rimasti in remoto, e il primo semestre si concluderà a breve con questa modalità.

Da sottolineare che in questi mesi le matricole sono andate a lezione, ma tutti gli studenti hanno avuto la possibilità di fare in presenza le esercitazioni di laboratorio.

Diversa la decisione presa dall'ateneo di Ferrara, che proseguirà con il modello del primo semestre: tutte le lezioni da remoto e un giorno a settimana in cui i ragazzi possono approfondire in aula i contenuti spiegati online. 

